

Alla Teem 530 milioni «freschi» Serviranno per pagare i terreni?

Ammonta a 530 milioni di euro il bonifico che la Te spa, la società che sta costruendo la Teem, ha ricevuto nei giorni scorsi sui suoi conti correnti: 70 versati dal ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, che si è impegnato a contribuire al finanziamento della costruzione della grande infrastruttura, del costo di 2,2 miliardi di euro, per 330 milioni; 460 sono arrivati invece dalle banche che, attraverso il closing finanziario firmato a dicembre, si sono impegnate a finanziare invece la costruzione della Teem per 1,1 miliardi di euro. Il corposo bonifico

è stato ricevuto proprio nei giorni in cui le associazioni dei coltivatori hanno preso una dura posizione contro la società, minacciando anche proteste: la richiesta è che venga sottoscritto al più presto l'accordo per la definizione dei valori di riferimento per il calcolo delle indennità degli espropri dei terreni, requisito fondamentale per dare il via ai pagamenti. I 530 milioni di euro che la Te ha appena ricevuto sui suoi conti correnti potranno favorire la soluzione di questa problematica? Nei prossimi giorni si vedrà. Di certo rappresentano una garanzia per la continuazio-

ne dei lavori e la relativa occupazione. Lo sottolinea anche l'amministratore delegato della società, Claudio Vezzosi, il quale conferma al 2015, come già previsto, la data di apertura al traffico della grande infrastruttura: «Nei prossimi mesi - afferma - continueremo a lavorare con lo stesso impegno che ci ha consentito, proprio attraverso il reperimento delle risorse e la prosecuzione dei lavori, di procedere a tutte le attività produttive attualmente in corso e di mettere in sicurezza i posti creati nei cantieri e nell'indotto». ■

Pa. Po.

